

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "INFORMATICA 50"**La Responsabile dell'Ufficio del Rettore**

VISTA la legge n. 168/1989 e in particolare l'art. 6 "Autonomia delle Università" comma 1;

VISTA la legge n. 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. 22 dicembre 2015, n.49150;

VISTO il proprio provvedimento n. prot. 46305/2019 (disp. EP n. 51/2019) con la quale è stata autorizzata l'emanazione di un avviso di selezione per l'assegnazione di 3 premi - uno del valore di Euro 1.000,00 e due del valore di Euro 500,00 calcolati al lordo della tassazione - alle più originali ideazioni di un'opera artistica finalizzata a commemorare i 50 anni dall'istituzione, presso questo Ateneo, del primo corso di Laurea in Informatica in Italia;

CONSIDERATA la disponibilità sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale per l'esercizio 2019 – Budget del Progetto "339999_50 anni Informatica a Pisa_ Celebrazioni del 50° anno di informatica a Pisa"

DISPONE:**Art. 1****Premessa e soggetto promotore**

Pisa viene considerata a buon diritto la culla dell'Informatica italiana; tale primato è giustificato da una storia che comincia negli anni cinquanta del secolo scorso e continua ancora oggi. Proprio in quel periodo pionieristico fu costruito nell'Università di Pisa il primo calcolatore italiano e uno dei primi in Europa, la CEP (Calcolatrice Elettronica Pisana). Tale opera fu resa possibile grazie alla felice concomitanza di vari fattori: da una parte la presenza a Pisa di qualificate istituzioni scientifiche e la lungimiranza di uomini come Enrico Fermi e Sandro Faedo, dall'altra l'impegno degli enti territoriali dell'area vasta (Pisa, Livorno e Lucca) nel dare ampio supporto alla ricerca scientifica anche al di là di un suo immediato utilizzo pratico.

Nel 1969, sulla scia di questo progetto, è nato il primo corso di laurea in Informatica d'Italia (Laurea in Scienze dell'Informazione). Venne anche creato il primo centro accademico di ricerca in Informatica in Italia: l'Istituto di Scienze dell'Informazione (ISI) con sede in Corso Italia 40, poi confluito nell'attuale Dipartimento di Informatica, con sede presso il Polo Fibonacci, nell'area ex-Marzotto.

La nascita dell'Informatica italiana a Pisa ha marcato in maniera indelebile il tessuto sociale ed industriale della nazione, formando un nucleo di competenze, innovazione e ricerca che negli anni ha disseminato e non smette di disseminare la cultura dell'Informatica in Italia e nel Mondo.

È proprio con la volontà di ricordare e celebrare questo episodio tanto importante della storia culturale, scientifica ed industriale italiana che l'Università di Pisa ha deciso di emanare un bando per l'assegnazione di premi alle più originali ideazioni di un'opera artistica finalizzata a commemorare i 50 anni dalla nascita, presso il presente ateneo, del primo corso di Laurea in Informatica.

Art. 2**Finalità e contenuti**

Il concorso ha la finalità di selezionare i tre progetti più meritevoli di una scultura o di un'installazione permanente che celebri i cinquant'anni dalla nascita del primo corso di Laurea in Informatica,

assegnando un premio del valore di Euro 1.000,00 per il primo classificato, e due premi, entrambi del valore di Euro 500,00 al secondo e terzo classificato.

Il primo classificato potrà essere chiamato a realizzare il progetto proposto, previo finanziamento, per la realizzazione dell'opera, da parte di un ente esterno.

Ai partecipanti si richiede di esplorare, senza indicazioni vincolanti di forme, linguaggio e stile, il significato e l'impatto dell'Informatica e delle sue tecnologie nella società contemporanea, tenendo altresì conto che l'opera/installazione vincitrice del primo premio potrà essere collocata, nel piazzale prospiciente l'edificio "Ex Presidenza SMFN", all'interno del Polo Fibonacci (allegato 1).

Ne consegue che il progetto dell'opera, oltre a rispondere al tema, dovrà presentare caratteristiche compatibili con il contesto urbano indicato, inserendosi armoniosamente, per dimensioni e materiali utilizzati, nel medesimo, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Il progetto e la realizzazione dell'opera/installazione non dovranno avere un costo complessivo superiore a 50.000,00 Euro, comprensivo della progettazione ed esecuzione dell'opera/installazione, dell'impiego delle risorse necessarie per realizzarla, della remunerazione dell'artista e di qualsiasi imposta.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Il concorso è aperto, con partecipazione a titolo gratuito, a professionisti e artisti di qualunque nazionalità.

I progetti presentati devono essere inediti, pena l'esclusione, e mai esposti o presentati ad altri concorsi. Al riguardo farà fede una specifica dichiarazione in tal senso resa e debitamente sottoscritta da ogni concorrente, inserita nella scheda di partecipazione.

I partecipanti possono aderire al concorso con un solo progetto, pena l'esclusione.

Art. 4

Presentazione degli elaborati

Ogni partecipante dovrà presentare la seguente documentazione in lingua italiana o inglese:

- a) domanda di partecipazione, firmata e compilata in ogni sua parte, comprensiva della dichiarazione di cui all'art. 3 circa l'originalità dell'opera, come da fac-simile allegato al presente bando (allegato 2). Nel caso di un gruppo di artisti la scheda dovrà essere firmata da un solo partecipante individuato come referente del gruppo.
- b) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'artista o, nel caso di un gruppo di artisti, di quello firmatario della dichiarazione di cui al punto a);
- c) un breve curriculum dell'artista/gruppo ed eventuali riferimenti a siti web/portfolio;
- d) titolo dell'opera proposta;
- e) descrizione grafica e/o rendering dell'opera nella sua collocazione, con la tecnica ritenuta più opportuna;
- f) breve descrizione dell'opera proposta con l'indicazione dei materiali usati (massimo 2.000 battute).

Nell'elaborare la descrizione di cui al punto f), il candidato dovrà tenere presente che l'opera:

- deve rispondere al tema del bando;
- deve porsi in dialogo formale con il luogo prescelto per la sua installazione, come indicato nel presente bando e nella planimetria di cui all'allegato 1;

- deve utilizzare materiali durevoli e adatti ad uno spazio pubblico. In ragione di ciò saranno esclusi dal concorso le opere realizzate con materiali fragili, facilmente deperibili, infiammabili e che richiedano onerosa manutenzione;
- non dovrà avere un valore di realizzazione complessivamente superiore a 50.000,00 Euro, comprensivo della progettazione ed esecuzione dell'opera/installazione, dell'impiego delle risorse necessarie per realizzarla, della remunerazione dell'artista e di qualsiasi imposta.

La documentazione dovrà essere inviata entro e non oltre il giorno 9 settembre 2019, pena l'esclusione dalla selezione, con una delle seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 13,00; martedì e giovedì: dalle ore 15,00 alle ore 17,00).
- tramite raccomandata a/r indirizzata all'Università di Pisa, Ufficio del Rettore, Lungarno Pacinotti 43, 56126 Pisa;
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it.

La data di invio delle domande è stabilita dal timbro postale (in caso di raccomandata), o dalla data del Protocollo di entrata dell'Università di Pisa o, nel caso di PEC, dalla data di invio.

Articolo 5

Giuria e formazione della graduatoria

Il giudizio sarà espresso da una Giuria nominata dal Rettore dell'Università di Pisa e composta da rappresentanti delle istituzioni ed esperti nell'ambito dei settori coinvolti.

La Giuria nella comparazione dei progetti si atterrà ai seguenti criteri:

- Rispondenza alle indicazioni espresse nell'art. 4;
- Significativa qualità artistica anche in relazione alla collocazione nello spazio indicato;
- Inserimento nel contesto culturale, urbano, paesaggistico e ambientale;

La Giuria si riserva la facoltà insindacabile di non assegnare nessun premio a seguito di specifica motivazione.

L'esito della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito web dell'ateneo e all'Albo ufficiale informatico di Ateneo.

Art. 6

Attribuzione dei premi

I premi saranno conferiti con provvedimento del Rettore e saranno assegnati durante un'apposita cerimonia, in data e luogo da definire.

Articolo 7

Proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale e l'eventuale copyright dei progetti inviati rimangono di esclusività dei partecipanti al premio. Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, i partecipanti implicitamente accettano di cedere a titolo gratuito tutti i diritti relativi alla pubblicazione e alla comunicazione del progetto (su cataloghi, riviste, siti web ecc.).

Articolo 8

Regole generali

La partecipazione alle selezioni è completamente gratuita e non prevede costi di iscrizione. Le domande di partecipazione incomplete e/o mancanti della documentazione prescritta non saranno prese in considerazione. Non saranno prese in considerazione altresì candidature e documenti trasmessi con modalità diverse da quelle indicate o inviati oltre la data di scadenza. Il soggetto promotore non si assume responsabilità alcuna per la documentazione non pervenuta. I membri della Giuria si riservano il diritto di insindacabilità dei giudizi espressi e della selezione. La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Pisa per le finalità di gestione delle procedure alle quali si riferisce il presente bando e saranno trattati anche in forma automatizzata secondo la normativa vigente, alla quale si fa riferimento per quanto non specificato nel presente bando.

Articolo 10

Pubblicità del bando e informazioni

Il presente bando è reso pubblico sul sito web dell'Università e nell'Albo ufficiale informatico di Ateneo.

Eventuali quesiti e chiarimenti sul presente bando dovranno pervenire all'Ufficio del Rettore a mezzo PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.unipi.it, o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: segr.rettore@unipi.it.

Il Responsabile dell'Ufficio del Rettore

Avv. Sandra Bernardini